

## Week-end fotografico a Caltagirone

Quest'anno il gruppo UIF siciliano, ha scelto la cittadina di Caltagirone, in provincia di Catania, per il "tradizionale" week-end fotografico che ormai si ripete annualmente sin dal 1999.

La meta prescelta è senza dubbio, una delle località più importanti dell'isola, per storia e tradizioni, ma anche per l'Arte della ceramica conosciuta in tutto il mondo. Il week-end è cominciato con l'arrivo dei numerosi partecipanti all'Hotel "Pomara" di S. Michele di Ganzaria, cittadina a pochi chilometri da Caltagirone e durante i due giorni di permanenza si è avuto modo di ammirare e fotografare la monumentale scala di "S.Maria del Monte" con 142 gradini realizzata in pietra lavica e poi decorata dai maestri ceramisti con maioliche colorate raffiguranti i vari periodi storici della Sicilia nonché anche i monumenti liberty realizzati in cotto d'argilla. Di particolare interesse culturale è stata anche l'escursione nel paese di Mineo già importante al tempo della dominazione Bizantina, ma molto conosciuto per i Vespri Siciliani quando, nel 1882, i suoi abitanti trovarono il coraggio di attaccare i Francesi trucidandoli e inumandoli in una torre chiamata "Tomba Gallica".

Entrando nella piazza principale di Mineo la prima cosa che cattura l'attenzione è una grande statua di Luigi Capuana, romanziere, poeta, drammaturgo, scrittore per l'infanzia ma anche fotografo.

Grazie alla sua grande passione per la fotografia oggi si conservano preziose testimonianze della vita e della storia di Mineo tra fine '800 e i primi del '900 e nella sua casa-museo si conservano anche foto di Balzac, Verga, Pirandello, Zola ecc. e la prima macchina fotografica, costruita con le sue stesse mani. Visitare la casa di Capuana, da pochi anni trasformata in museo, ha consentito di conoscere alcuni aspetti della sua vita affettiva, infatti vi si conservano parecchi mobili e utensili adoperati dal poeta e parecchie foto che fanno immaginare un uomo che ha vissuto intensamente la sua vita, spostandosi dalla natia Mineo a Firenze, Milano e Roma, dove ha collaborato con importanti testate giornalistiche.

Nella casa museo di Luigi Capuana si conserva anche una ricchissima biblioteca con manoscritti e testi regalati al poeta da



scrittori famosi come Verga, Zola, Balzac, D'Annunzio ecc. È stato anche un grande sostenitore dell'Esperanto nella cui lingua si conservano nella sua casa-museo tante opere librarie. Il week-end si è concluso con l'escursione al sito Archeologico di

Morgantina, famoso per la sua venere trafugata e finita negli Stati Uniti di cui il governo italiano sta curando la restituzione.

**Maria Pia Coniglio**  
Foto di Giorgio Gambino

